

Considerato che:

- Expo Milano 2015 ha generato l'opportunità per numerosi lavoratori- del territorio lombardo e non - di essere formati in funzione delle attività da svolgersi durante l'Evento e di accrescere il proprio bagaglio professionale in specifici aree (ristorazione, turismo, accoglienza, operations, logistica, gestione dei servizi ecc.), anche sotto il profilo delle competenze trasversali (problem solving, capacità relazionali, resilienza, capacità di adattamento, attenzione al cliente, ecc.) data la complessità e le dimensioni dell'Evento;
- caratteristica dell'Evento è la sua durata predeterminata, con la conseguenza che molti dei lavoratori coinvolti perderanno l'occupazione al termine dello stesso;
- con l'Avviso Comune del 5 maggio 2014 - richiamato in premessa - le Parti avevano già ritenuto opportuno individuare forme di intervento volte a favorire la continuità reddituale, professionale e occupazionale dei lavoratori assunti con contratto temporaneo, valutando sia forme di sostegno al reddito che interventi per la ricollocazione;
- con l'Avviso Comune del 5 giugno 2014 - richiamato in premessa -, Regione Lombardia e le parti sociali avevano inteso massimizzare le occasioni occupazionali, coniugando i bisogni di flessibilità delle imprese con le esigenze di tutela dei lavoratori e definendo delle linee guida unitarie per i diversi e competenti livelli contrattuali nei settori correlati all'Evento;
- con il recente decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015, il Governo ha dato attuazione alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, attribuendo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia;
- la fase immediatamente successiva alla fine di Expo Milano 2015, costituisce un terreno di prova per la sperimentazione di strategie in materia di incentivi e politiche attive del lavoro;
- con la Legge n. 190/2014, articolo unico, commi 118 e ss. è stato introdotto un esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato nel corso del 2015;
- con la Deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. 1889 del 30/05/2014 è stato approvato il Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani.

Le Parti convengono di definire con il presente Avviso Comune gli obiettivi, il modello e il perimetro di intervento con riguardo alla professionalità dei lavoratori che hanno svolto un'attività lavorativa sul Sito Espositivo o comunque connessa all'Evento.

A. Obiettivi

Le Parti confermano il comune obiettivo di garantire le più ampie opportunità al mercato del lavoro locale e nazionale, evitando la dispersione delle competenze – soprattutto trasversali – acquisite dai lavoratori che hanno lavorato per un evento delle dimensioni e complessità quale Expo Milano 2015.

Pertanto, condividono l'importanza di supportare gli operatori pubblici e privati che intendano offrire percorsi di ampliamento e ridefinizione delle competenze professionali acquisite nel corso dell'Esposizione avendo per obiettivo la ricollocazione dei lavoratori.

